

Firenze, 2 gennaio 2021

Prot. n. 01/21/SR/MS

Al Dott. **Carmelo CANTONE**
Provveditore regionale regente
dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana e dell'Umbria
Firenze

Alla Dott.ssa **Maria Cristina BIGI**
Direttore della Casa di Reclusione
di Massa

e, p.c.: Al Dott. **Pasquale SALEMME**
Segretario Nazionale **S.A.P.Pe.**
Roma

Al Sig. **Pasquale TUTINO**
Segretario Provinciale **S.A.P.Pe.**
di Massa

Oggetto: **Casa di Reclusione di Massa - Mancato rispetto ed osservanza del
vigente art.10 del P.I.L. - Sollecito riscontro e richiesta d'intervento.**

Gent.mo Sig. Provveditore,
il presente intervento è finalizzato a richiederLe di riscontrare e successivamente intervenire su quanto da noi debitamente rappresentato già con nota prot.n. 99/20/SR/MS del 23.11.2020 (**all.1**), anche perché, a seguito della nostra precedente missiva, la Direzione, non cogliendo la *ratio* delle nostre rimostranze, con sua nota prot.17188/s/pp/v del 29 dicembre 2020 (**all.2**), invece di bandire l'interpello per "addetto rilascio colloqui" ha semplicemente informato il personale interessato che: *...« considerato che l'attuale organizzazione, configura le funzioni del rilascio colloqui come incarichi dell'addetto alla matricola, questo Direttore provvederà al momento dell'assegnazione a richiedere di formulare espressamente, la scelta di coprire o meno l'incarico in qualità di addetto al rilascio colloqui all'interno del settore matricola».*

A parere di chi scrive, invece, in ossequio a quanto previsto dal vigente art.10 del P.I.L. (**all.3**), deve necessariamente essere bandito l'interpello per "addetto al rilascio colloqui" poiché, *in primis*, il posto di servizio in parola è assorbito nell'ufficio matricola **solo** (aggiungiamo noi) nei giorni di non

effettuazione dei colloqui dei detenuti e, *in secundis*, perché nel richiamato art.10 le parti hanno, *illo tempore*, stabilito che al rilascio colloqui il personale debba essere avvicinato ogni 3 anni e, invece, il personale presso l'ufficio matricola ogni 4.

Il tutto quindi non può essere risolto, come asserito dalla Direzione del penitenziario, nel rimettere “*la scelta di coprire o meno l’incarico in qualità di addetto al rilascio colloqui all’interno del settore matricola*” alla volontà di un dipendente in quanto la previsione, come riportato, di due diversi interpelli sono sanciti da accordi sindacali.

Sic et simpliciter, considerato che la nota della Direzione di Massa non ha soddisfatto la *causa petendi*, si invita ancora una volta la S.V., anche leggendo la ns. precedente missiva, a verificare quanto da noi segnalato e fare in modo che la Direzione in parola rispetti i vigenti accordi pattizi.

Diversamente saremo costretti a richiedere, a breve, l’attivazione della Commissione Arbitrale di Garanzia.

Cordialmente.

Il Vice Segretario Regionale
Francesco Oliviero

